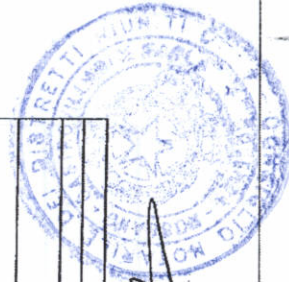


SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRA IL 31/03/2021 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA
 La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni relativamente all'attuazione del PPCT 2020 e pubblicata sul sito
 istituzionale dell'amministrazione.
 Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la
 presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2019 (Delibera Anac n. 1064 del 13 novembre 2019).

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio di tutte le misure, generali e specifiche, individuate nel PPCT (domanda facoltativa)	No, anche se il monitoraggio era previsto dal PPCT con riferimento all'anno 2020	Non sono state rilevate particolari criticità
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicarne il numero (più risposte sono possibili). (Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti e gli eventi corruttivi e le condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 (§ 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) e come mappati nel PPCT		
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale		
2.B.2	Contratti pubblici	No	
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari gravi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.5	Affari legali e contenzioso		
2.B.6	Incarichi e Nomine		
2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		
2.B.8	Aree di rischio ulteriori (elencale quali)		
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	no	
2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nel PPCT 2020 erano state previste misure per il loro contrasto		
2.E	Indicare se sono stati mappati i processi secondo quanto indicato nell'Allegato 1 al PNA 2019 (§ 3.2.)	Si, parzialmente	
2.F	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle seguenti aree:		
2.F.1	Contratti pubblici		
2.F.2	Incarichi e nomine	No	



[Handwritten signature]

2.F.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
2.F.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
2.F.5	Acquisizione e gestione del personale	SI	
2.G	Indicare se il FPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni (domanda facoltativa)	No	
3	MISURE SPECIFICHE		
3.A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali	No, non era previsto dal FPCT con riferimento all'anno 2020	
3.B	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate (domanda facoltativa)		
4	TRASPARENZA		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"	No, anche se la misura era prevista dal FPCT con riferimento all'anno 2020	
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", ha l'indicatore delle visite	No (indicare se non è presente il contatore delle visite)	
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice"	SI (riportare il numero di richieste pervenute e il numero di richieste che hanno dato corso ad un adeguamento nella pubblicazione dei dati)	una
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato"	No	
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	No	
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze (domanda facoltativa)		
4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	SI (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi)	Il monitoraggio è stato effettuato su un campione di atti
4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento	buone	L'aggiornamento viene effettuato a seguito delle emanazioni dei singoli provvedimenti
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione	No, anche se la misura era prevista dal FPCT con riferimento all'anno 2020	



5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione	non è stata eseguita in ragione del rapporto costi benefici
5.E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare:	
5.E.1	Etica ed integrità	
5.E.2	I contenuti dei codici di comportamento	
5.E.3	I contenuti del FPCT	
5.E.4	Processo di gestione del rischio	
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:	
5.C.1	SNA	
5.C.2	Università	
5.C.3	Altro. Soggetto pubblico (specificare quali)	
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)	
5.C.5	Formazione in house	
5.C.6	Altro (specificare quali)	
5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti	
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE	
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:	due
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati	
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati	
6.B	Indicare se nell'anno 2020 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio	No, la misura non era prevista dal FPCT con riferimento all'anno 2020
6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2020, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2020) (domanda facoltativa)	No
7	INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013	
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità	No, la misura non era prevista dal FPCT con riferimento all'anno 2020



Non ci sono dirigenti e non sono stati conferiti incarichi

7.B	Indicare, con riferimento all'anno 2020, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013		
8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità		
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	No, la misura non era prevista dal PRPT con riferimento all'anno 2020	Generalmente non vengono conferiti incarichi ai dipendenti, eventuali ogni incarico viene deliberato ed adeguatamente motivato in sede di riunione del Consiglio direttivo come previsto dalla normativa applicabile agli ordini Professionali
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	No	
10	TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA LA GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		
10.A	Indicare se è stata attivata una procedura per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite da parte di dipendenti pubblici, come intesi all'art. 54-bis, co. 2, del d.lgs. n. 165/2001, idonea a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante, del contenuto delle segnalazioni e della relativa		
10.B	Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione		
10.C	Se non è stato attivato il sistema informativo dedicato, indicare attraverso quali altri mezzi il dipendente pubblico può inoltrare la segnalazione	Email	attraverso specifico modulo pubblicato sul sito dell'Ente nella Sezione Amministrazione Trasparente da inviare all'email del RPIC od al Presidente dell'Ente in caso la segnalazione riguardi RPIC
10.D	Se è stata attivata la procedura, indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblower	No	
10.G	Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie (domanda facoltativa)	appropriato	Tenendo conto delle dimensioni e della tipologia dell'Ente
11	CODICE DI COMPORTAMENTO		
11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013)	SI	



[Handwritten signature]

[Faint text, possibly a stamp or reference code]

[Faint text, possibly a stamp or reference code]

11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se gli obblighi di condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni) (domanda facoltativa)	Si	
11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	No	
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI		
12.A	Indicare se nel corso del 2020 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti	No	
12.D	Se nel corso del 2020 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):	no	
12.D.1	Feculato - art. 314 c.p.	0	
12.D.2	Concussione - art. 317 c.p.	0	
12.D.3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.	0	
12.D.4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio - art. 319 c.p.	0	
12.D.5	Corruzione in atti giudiziari - art. 319ter c.p.	0	
12.D.6	Induzione indebita a dare o promettere utilità - art. 319quater c.p.	0	
12.D.7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio - art. 320 c.p.	0	
12.D.8	Istigazione alla corruzione - art. 322 c.p.	0	
12.D.9	Traffico di influenza illecite - art. 346-bis c.p.	0	
12.D.10	Turbata libertà degli incanti - art. 353 c.p.	0	
12.D.11	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente - art. 353 c.p.	0	





12.D.1 2	Altro (specificare quali)	0	
12.E	Se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi, indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti penali (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree): (domanda facoltativa)	0	
12.E.1	Contratti pubblici	0	
12.E.2	Incarichi e nomine	0	
12.E.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	0	
12.E.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	0	
12.E.5	Acquisizione e gestione del personale	0	
12.F	Indicare se nel corso del 2020 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali	no	
13	ALTRE MISURE		
13.A	Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.	no	
13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati	no	
14	ROTAZIONE STRAORDINARIA		
14.A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. i- quater, d.lgs. 165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva	no	
15	PANTOUFLAGE		
15.A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	no	Non vi sono dirigenti

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	<p>CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)</p> <p>Stato di attuazione del PTPCT - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema</p>	<p>Il Piano triennale per la prevenzione della corruzione (PPC) del Consiglio Notarile di Cosenza è stato adottato il 24 maggio 2017 ed aggiornato di anno in anno per il successivo triennio. Esso è stato redatto in coerenza con le disposizioni contenute nella legge n. 190/2012, nel piano nazionale anticorruzione (PNA) e tenendo conto della peculiarità ordinamentale degli Ordini professionali e delle rispettive Consigli nazionali, della struttura dimensionale dell'Ordine, delle proprie specificità organizzative e della particolare mission istituzionale svolta. Coerentemente con il sistema di governance dell'Ordine i destinatari del PPC, e conseguentemente dell'attività del responsabile della prevenzione della corruzione (RPC), sono il personale dipendente, il Presidente, i componenti del Consiglio Notarile, i consulenti e tutti coloro che in qualsiasi forma o a qualsiasi titolo abbiano rapporti contrattuali o d'incarico con il suddetto Ente. Punti di forza/efficacia: 1. sufficientemente raggiunto l'obiettivo generale volto a sollecitare la conoscenza e la sensibilizzazione in materia della prevenzione della corruzione e la necessità dell'obbligo di adeguamento; 2. complessivamente riaffermati i principi di legalità, di correttezza e di trasparenza; 3. consapevolezza del vantaggio reputazionale e di credibilità dell'azione dell'Ente nei confronti di molteplici interlocutori.</p>
1.B	<p>Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT - Qualora il PTPCT sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPCT</p>	<p>Le criticità di pertinenza già evidenziate nell'introduzione al PTPCT/PTI permangono dall'inizio della sua adozione per la ristretta dimensione dell'Ente, che non ha struttura ed organico adeguato all'articolazione degli uffici e delle responsabilità, presupposte e/o previste dalla Legge 190/2012, da suoi decreti attuativi, dalle diverse circolari ministeriali e dalle diverse linee guida emesse sulla materia. Questo implica la seguenti potenziali criticità: 1. difficoltà ad incardinare i concetti ed i principi generali nel contesto operativo ed organizzativo dell'Ente; 2. carenza nella concreta adozione ed attuazione delle misure previste nel piano, con particolare riferimento a tutte quelle misure che prevedono atti di organizzazione ed aventi lo scopo di prevenire il rischio di corruzione; 3. percezione ancora formale delle diverse disposizioni di legge e dei principi di corretta amministrazione; 4. difficoltà nel rendere consapevole che alcuni comportamenti " ritenute normali" espongono in realtà a rischi che possono produrre delle conseguenze a carico di soggetti che li compiono</p>



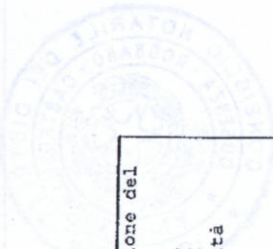
15.E Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage

Ho



<p>Il sottoscritto, in qualità di Notaio, ha provveduto a prendere in considerazione le misure preventive per evitare il pantouflage, come richiesto dalla legge n. 190 del 2012, e ha provveduto a comunicare le stesse misure ai dipendenti della propria circoscrizione, invitandoli a rispettarle.</p>	<p>Il sottoscritto, in qualità di Notaio, ha provveduto a prendere in considerazione le misure preventive per evitare il pantouflage, come richiesto dalla legge n. 190 del 2012, e ha provveduto a comunicare le stesse misure ai dipendenti della propria circoscrizione, invitandoli a rispettarle.</p>
<p>Il sottoscritto, in qualità di Notaio, ha provveduto a prendere in considerazione le misure preventive per evitare il pantouflage, come richiesto dalla legge n. 190 del 2012, e ha provveduto a comunicare le stesse misure ai dipendenti della propria circoscrizione, invitandoli a rispettarle.</p>	<p>Il sottoscritto, in qualità di Notaio, ha provveduto a prendere in considerazione le misure preventive per evitare il pantouflage, come richiesto dalla legge n. 190 del 2012, e ha provveduto a comunicare le stesse misure ai dipendenti della propria circoscrizione, invitandoli a rispettarle.</p>

Il sottoscritto, in qualità di Notaio, ha provveduto a prendere in considerazione le misure preventive per evitare il pantouflage, come richiesto dalla legge n. 190 del 2012, e ha provveduto a comunicare le stesse misure ai dipendenti della propria circoscrizione, invitandoli a rispettarle.



	<p>Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del FPCT, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione</p>	<p>Il ruolo di impulso e di coordinamento del RPCT si è sostanziato nella predisposizione del FPCT e successivo aggiornamento e nella concreta programmazione delle attività: aggiornamento sito, impulso e controllo per la corretta esecuzione della misura di trasparenza di prevenzione della corruzione e dei prescritti modelli documentali. I dipendenti dell'Ente hanno mostrato adeguato sostegno compatibilmente con l'esiguità dell'organico.</p>
<p>1.C</p>	<p>Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del FPCT</p>	<p>I fattori che hanno rallentato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT sono sostanzialmente la limitata dimensione dell'Ente.</p>



1.D		

Domanda	Risposta
Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	80000330789
Denominazione Amministrazione/Società/Ente	COLLEGIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI COSENZA, CASTROVILLARI E PAOLA
Nome RPCT	LUIGI
Cognome RPCT	VITERITTI
Data di nascita RPCT	23/05/1974
Qualifica RPCT	CONSIGLIERE SENZA DELEGA GESTIONALE
Ulteriori incarichi eventualmente svolti dal RPCT	NESSUNO
Data inizio incarico di RPCT	24/05/2017
Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPCT (Si/No)	NO
Organo d'indirizzo (solo se RPCT manca, anche temporaneamente, per qualunque motivo)	
Nome Presidente Organo d'indirizzo (rispondere solo se RPCT è vacante)	
Cognome Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPCT è vacante)	
Data di nascita Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPCT è vacante)	
Motivazione dell'assenza, anche temporanea, del RPCT	
Data inizio assenza della figura di RPCT (solo se RPCT è vacante)	



Luigi Viteritti